

Una serie di incontri della Camera di Commercio di Pavia con gli operatori pavesi della ospitalità per conoscere le potenzialità della società "Explora"

Come sfruttare al meglio l'occasione di Expo 2015

Si è tenuto ieri pomeriggio presso la Camera di Commercio di Pavia il primo degli incontri organizzati dall'ente camerale per far conoscere agli operatori pavesi dell'accoglienza le opportunità di Expo 2015.

Il presidente Giacomo de Ghislanzoni Cardoli ha illustrato ai titolari di agriturismi, alberghi e ristoranti lomellini presenti (il 12 marzo prossimo sarà la volta di otrepadani e pavesi) le finalità e i servizi offerti da "Explora", società partecipata al 60% dal sistema camerale lombardo, dal 20% da Finlombardia e dal 20% dalla società di Expo.

"Explora non è una agenzia di viaggio né un tour operator – ha spiegato il Presidente della Camera di Commercio di Pavia – ma un facilitatore per la promozione e valorizzazione dei territori lombardi e degli operatori tramite l'organizzazione di pacchetti turistici non per destinazione ma per motivazione". Lo strumento operativo è il "Club di prodotto" dove i soggetti privati, dal titolare di albergo, agriturismo o ristorante al produttore di vino, possono aderire per entrare a far parte di una rete di strutture e di percorsi turistici similari.

"Per le caratteristiche della nostra Provincia - ha detto il presidente Giacomo de Ghislanzoni Cardoli – i club di prodotto cui aderire sono sicuramente l'accoglienza rurale con percorsi naturalistici, ma anche l'accoglienza per famiglie con figli piccoli e, quella per chi proviene in particolare dal Nord America e dai paesi di lingua tedesca. E naturalmente il turismo enogastronomico".

L'adesione dà diritto ad essere presenti in tutte le azioni comunicative che Explora avvierà prima e durante l'Expo per consentire ai visitatori di tutto il mondo di organizzare il loro viaggio e di scegliere cosa vedere una volta a Milano. Il solo portale che verrà realizzato è stato stimato che produrrà più di 10 milioni di contatti.

La manifestazione di interesse deve essere sottoscritta per il tramite della Camera di Commercio di Pavia entro il 15 marzo, dopo di che i funzionari di Explora visiteranno le strutture per verificare il possesso dei requisiti previsti. La quota di adesione verrà definita sulla base del numero di partecipanti.

"L'unico interlocutore autorizzato a dialogare e a interfacciarsi con Explora è il sistema lombaro delle Camera di Commercio che vi partecipa direttamente" ha evidenziato il presidente Giacomo de Ghislanzoni che ha anche annunciato alcune delle iniziative allo studio dell'ente camerale per l'organizzazione dell'accoglienza dei turisti di Expo.

In particolare in Lomellina la realizzazione di ciclopunt presso i principali castelli e la creazione di percorsi storico-artistici e ambientali. Per tutta la Provincia come primi interventi si sta pensando ad organizzare corsi in inglese per proprietari e dipendenti di strutture, la creazione di un menu pavese da proporre, la pubblicazione anche in inglese della Guida all'Ospitalità Italiana di qualità. Per il problema dei trasporti dalla sede espositiva milanese in provincia di Pavia sono in corso accordi con società per organizzare un servizio di bus navette.

“Tra le iniziative per promuovere i prodotti tipici del nostro territorio – ha spiegato il presidente – nel Padiglione Italia il sistema camerale lombardo ha prenotato tre settimane per far conoscere le tipicità e i singoli territori e quindi i singoli produttori che aderiranno. Pavia grazie alla Camera di Commercio sarà presente e avrà la sua visibilità”.

Per informazioni: Paviaviluppo 0382.393271 – paviaviluppo@pv.camcom.it